MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale A.CROSS ONLUS
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA, FORMAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

C.F. dell'Ente 93256820239

con sede nel Comune di CAPRINO VERONESE prov VR

CAP 37013 via DOSSO DI RUBIANA, 471

telefono 3456947288 fax _____ email onlus.a.cross@gmail.com

PEC onlus.a.cross@pec.it

Rappresentante legale ROSATO ENRICA C.F. RSTNRC65P61L840X

Rendiconto anno finanziario 2018 e 2019

Data di percezione del contributo	30/07/2020 e 06/10/2020	
IMPORTO PERCEPITO	1974,64	EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.		EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)		EUR
3. Acquisto beni e servizi **Contributo per l'acquisto di 5 biglietti aerei per la missione chirurgica in Benin di maggio 2021**	1974.64	EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)		EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario		EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)		EUR
TOTALE	1974.64	EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Caprino Veronese, Li 01/07/2021

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it- completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

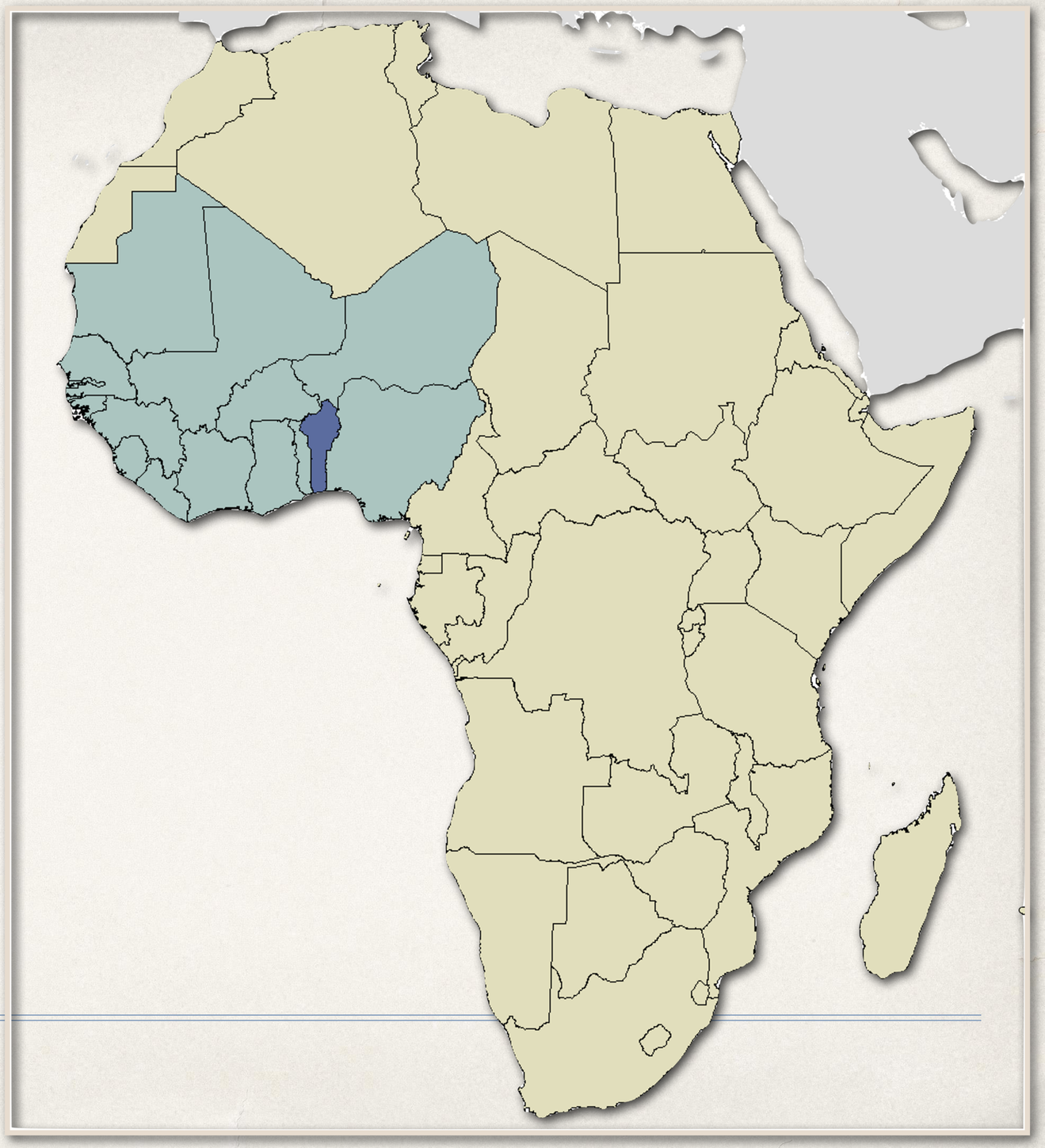
Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, irmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

A.CROSS

RAPPORTO ATTIVITA' IN BENIN

2021



« A » come « associazione » e « CROSS » in quanto incrocio di popoli e di culture. Uno spazio di incontro e di scambio tra popoli e culture.

A.CROSS è nata dall'iniziativa di un gruppo di professionisti con esperienza di Africa e di America Latina, con l'obbiettivo di dare continuità agli scambi con le comunità dove avevano già vissuto. L'esperienza di mediazione culturale all'estero è diventata utile in un mondo dove la mobilità è in continua crescita.

L'associazione interviene in due settori: in Italia, con gli immigrati e i richiedenti asilo, in Africa con progetti di cooperazione allo sviluppo.

Associazione A.CROSS

- Data di nascita: Gennaio 2015
- Statuto légale: Organizzazione no profit
- Governance: Consiglio Direttivo, Presidente, Commissario ai conti
- Staff: 10 persone
- Professione: Cooperazione allo sviluppo e mediazione culturale

PROGETTI IN CORSO

In Africa occidentale A.CROSS è presente in Benin e Burkina Faso, attraverso interventi di natura socio-sanitaria.

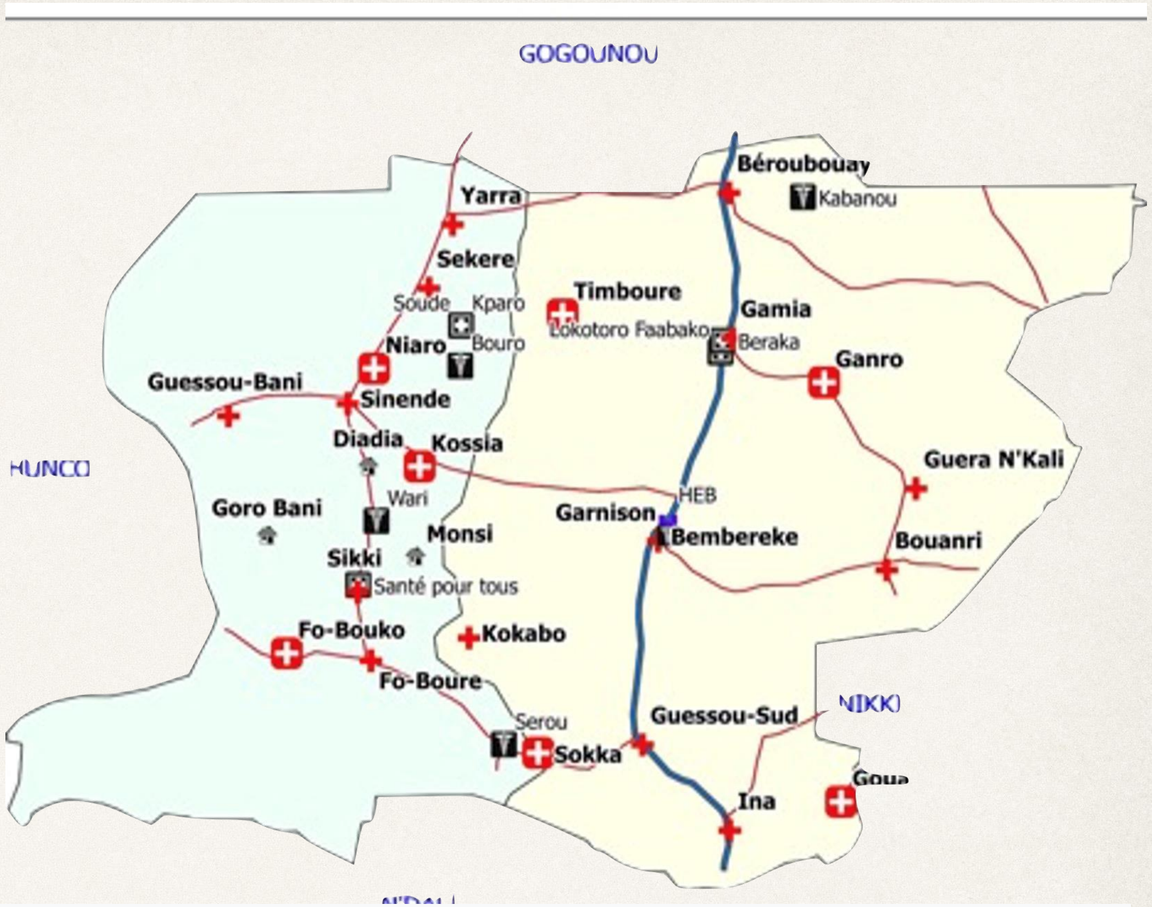
In Africa i settori di cooperazione sono:

- Prevenzione e cura dei tumori femminili nella zona sanitaria di Bembèrèkè, nel nord del Benin e realizzazione di missioni chirurgiche da parte di professionisti italiani
- Il reinserimento socio-professionale delle ragazze di strada nella città di Ouagadougou, Burkina Faso.

Il progetto in Benin nel 2021 è stato realizzato anche con il contributo del 5 per mille, per gli anni finanziari 2018 e 2019

IL PROGETTO IN BENIN: i partner

- L'ospedale di Bembèrèkè è stato costruito nel 1961 dalla Missione Protestante SIM. E’ passato dai 41 letti iniziali agli attuali 248 posti letto, servendo anche le popolazioni del Niger e della Nigeria. La crescita è stata dettata più dalla necessità di dare risposte alle emergenze sanitarie che da un piano strategico, pertanto, oggi sono evidenti esigenze di adeguamento dei servizi ospedalieri agli standard tecnici e di sicurezza internazionali, il bisogno di miglioramento della qualità della diagnosi e delle cure, in particolare in relazione alla nuove esigenze di chirurgia e ginecologia.



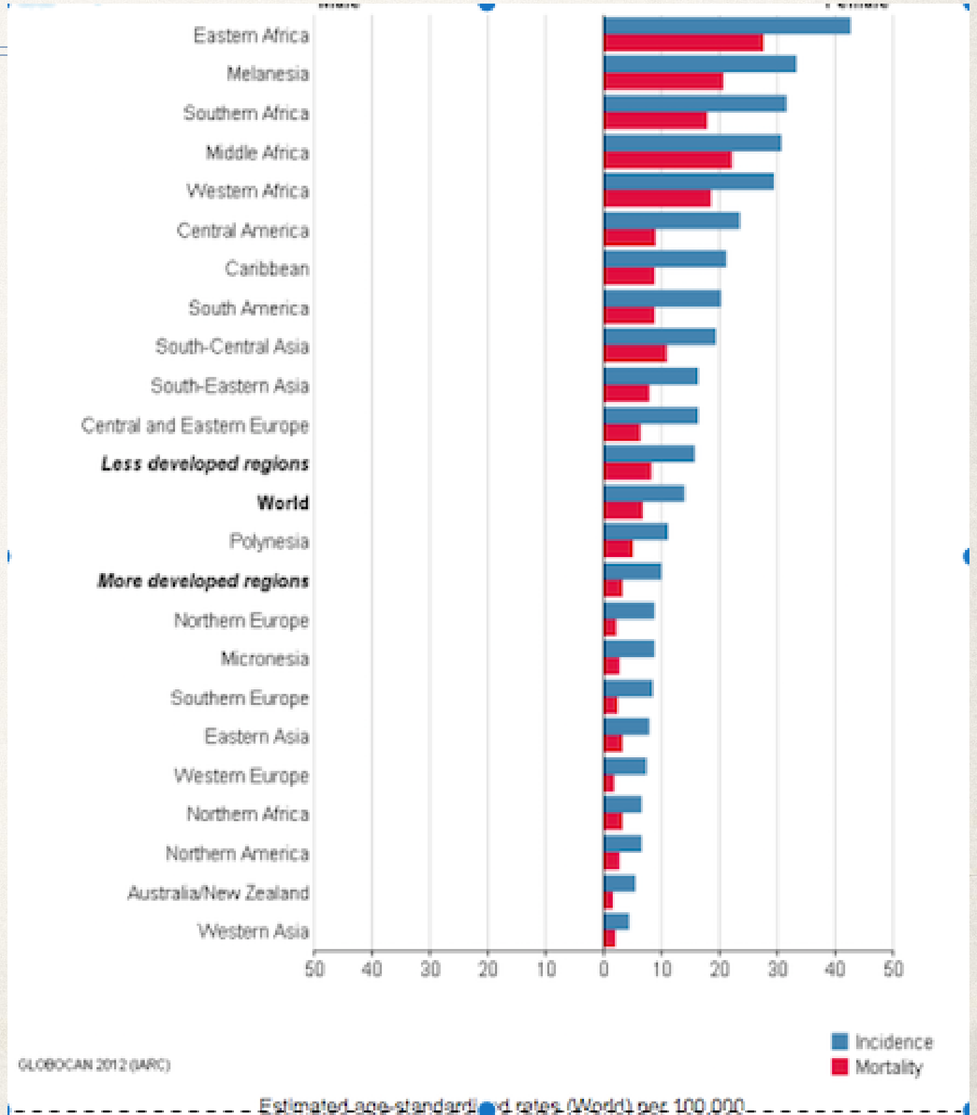
Il tema della salute, però, non può essere sinonimo solo di ospedale; per questo il progetto ha introdotto la cultura della prevenzione e della vicinanza alla popolazione, in particolare alle donne nelle zone rurali. L'OMS stima che almeno l'80% di tutte le malattie e almeno un terzo dei tumori possono essere evitati grazie a campagne di prevenzione, che mettono in gioco la corresponsabilità di tutte le istituzioni locali (politiche, amministrative, tradizionali, religiose, ecc.).
In questo contesto, dal 2020, il progetto prevede la partecipazione di tutti i CS della Zona Sanitaria di Bembèrèkè e Sinendé.

IL PROGETTO IN BENIN: il contesto

I tumori dell'utero e della mammella, in particolare, rappresentano un grave problema di salute pubblica per i paesi a basso reddito a causa della loro elevata morbilità e mortalità.

In Europa 5 anni dopo la diagnosi di cancro cervicale, l'83% delle donne è sopravvissuto, 95% per il 1° livello

In Africa: 5 anni dopo la diagnosi di cancro cervicale: il 56,3% delle donne è sopravvissuto



IL PROGETTO IN BENIN

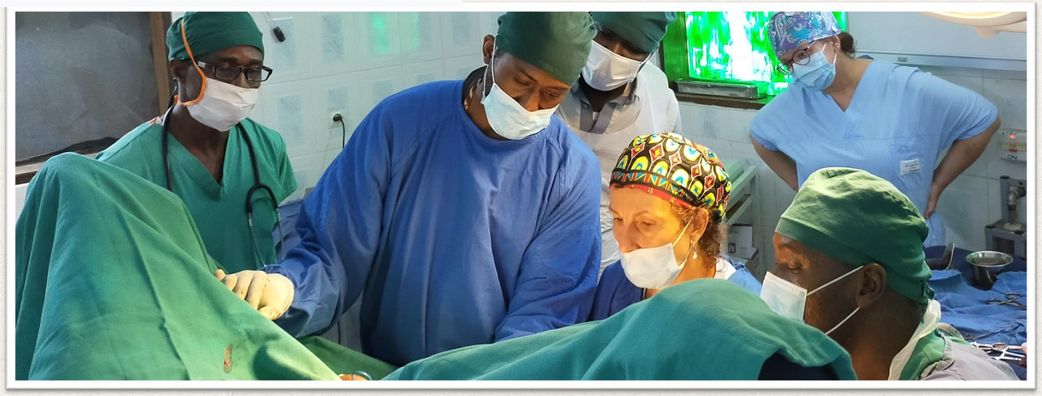
In questo contesto, l'Ospedale Evangelico di Bembèrèkè, in collaborazione con l'associazione italiana A.Cross, ha avviato nel 2018 un progetto, per:

- **Obiettivo generale**: Contribuire alla riduzione della morbilità e mortalità dovute a tumori ginecologici e mammari delle donne, nell'area sanitaria di Bembèrèkè e Sinendé;

- **Obiettivi specifici** SO1 - Migliorare i servizi di diagnostica e gestione dell’ospedale e OS2 - "Migliorare e diffondere le pratiche di prevenzione del cancro per le donne»

ATTIVITA REALIZZATE NEL 2021

- Programmi radiofonici per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione del cancro
- Fornitura e messa in servizio di un ecografo per ginecologia
- Campagna di screening con osservazione della cervice e della mammella
- Formazione e riqualificazione del personale sanitario
- Conferma e Biopsie di casi positivi
- Trattamento crioterapico di casi semplici 19 interventi chirurgici complessi
- Formazione e riqualificazione del personale sanitario
- Studio di fattibilità di un laboratorio di anatomopatologia
- Analisi dei dati raccolti



RISULTATI

- 3.338 donne sottoposte a screening per cancro cervicale e mammario
- 19 interventi chirurgici complessi
- Formazione sul lavoro del personale ospedaliero
- Acquisto di un dispositivo per l'ecografia di ginecologia
- Miglioramento delle stanze di blocco e costruzione di una «paillotte» per le donne
  Fornitura di materiale chirurgico

FINANZIATORI

Il progetto è stato realizzato grazie al lavoro benevolo dei medici italiani, al contributo della Regione Veneto, del Fondo 8 per Mille della Chiesa Valdese, del fondo 5 per mille degli anni finanziari 2018 e 2019 e delle donazioni dei sostenitori